

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 16/05/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Andrea Martin - Presidente (Presente on line)

Dott. Loris Scognamiglio - Componente (Presente on line)

Dott. Michele Zenari - Componente (Presente on line)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 426

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/05/2025

con nota prot. n. 28109 del 09/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 106.690.541,50 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 46.964.055,22, pari al 78,63 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 360.394.380,03	€ 351.397.215,94	€ -8.997.164,09
Attivo circolante	€ 223.368.551,04	€ 201.204.659,07	€ -22.163.891,97
Ratei e risconti	€ 101.169,81	€ 55.711,77	€ -45.458,04
Totale attivo	€ 583.864.100,88	€ 552.657.586,78	€ -31.206.514,10
Patrimonio netto	€ 359.042.192,98	€ 293.885.271,67	€ -65.156.921,31
Fondi	€ 85.693.498,35	€ 83.109.947,71	€ -2.583.550,64
T.F.R.	€ 369.597,10	€ 363.196,14	€ -6.400,96
Debiti	€ 135.710.427,90	€ 172.348.364,43	€ 36.637.936,53
Ratei e risconti	€ 3.048.384,55	€ 2.950.806,83	€ -97.577,72
Totale passivo	€ 583.864.100,88	€ 552.657.586,78	€ -31.206.514,10
Conti d'ordine	€ 53.729.565,06	€ 46.286.723,98	€ -7.442.841,08

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 705.019.793,26	€ 686.485.711,95	€ -18.534.081,31
Costo della produzione	€ 741.660.878,98	€ 772.028.490,76	€ 30.367.611,78
Differenza	€ -36.641.085,72	€ -85.542.778,81	€ -48.901.693,09
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -422.085,69	€ -207.088,17	€ 214.997,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 86.341,90	€ 86.341,90
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.377.006,71	€ -349.528,48	€ 2.027.478,23
Risultato prima delle imposte +/-	€ -39.440.178,12	€ -86.013.053,56	€ -46.572.875,44
Imposte dell'esercizio	€ 20.286.308,17	€ 20.677.487,94	€ 391.179,77
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -59.726.486,29	€ -106.690.541,50	€ -46.964.055,21

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d’esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 657.261.270,44	€ 686.485.711,95	€ 29.224.441,51
Costo della produzione	€ 755.143.199,64	€ 772.028.490,76	€ 16.885.291,12
Differenza	€ -97.881.929,20	€ -85.542.778,81	€ 12.339.150,39
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -199.999,12	€ -207.088,17	€ -7.089,05
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 86.341,90	€ 86.341,90
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 662.073,53	€ -349.528,48	€ -1.011.602,01
Risultato prima delle imposte +/-	€ -97.419.854,79	€ -86.013.053,56	€ 11.406.801,23
Imposte dell'esercizio	€ 22.041.764,94	€ 20.677.487,94	€ -1.364.277,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -119.461.619,73	€ -106.690.541,50	€ 12.771.078,23

Patrimonio netto	€ 293.885.271,67
Fondo di dotazione	€ 425.186,26
Finanziamenti per investimenti	€ 376.840.204,42
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 18.618.158,25
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.692.264,24
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -106.690.541,50

La perdita di € 106.690.541,50

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell’Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio Sindacale ha esaminato la nota regionale prot. n. 6910 del 13/03/2025 (acquisita al protocollo aziendale n. 16703 pari data), recante le "Direttive per la redazione del Bilancio di esercizio 2024" e, verificatane l'applicazione, rileva che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011, nonché dei principi del Codice Civile e degli standard contabili nazionali (OIC).

L'Azienda ha adottato il Bilancio consuntivo con deliberazione n. 426 del 30/04/2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio d'esercizio 2024", e ha richiesto la copertura della perdita con la deliberazione n. 443 del 08/05/2025 ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2024 – Proposta per la copertura della perdita".

Dall'esame dei verbali del precedente Organo di Controllo e in esito alle verifiche svolte, il Collegio ha riscontrato una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Con DGR n. 1682/2023, la Giunta Regionale del Veneto ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2024. In seguito, il Decreto n. 60/2024, modificato con Decreto n. 20 del 21/02/2025, ha definito il limite di spesa per il personale. Ulteriormente, il Decreto n. 7 del 25/03/2024, modificato con Decreto n. 27 del 07/10/2024, ha stabilito i tetti di spesa per l'acquisto di beni sanitari per il medesimo anno, a cura della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici. In ordine al raggiungimento degli obiettivi si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Nel PIAO 2024–2026 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), approvato con deliberazione n. 102 del 31/01/2024, l'AOUI ha individuato le linee strategiche, le azioni e le attività operative da intraprendere per il conseguimento degli obiettivi aziendali, in coerenza con la più ampia programmazione regionale che la qualifica come centro hub.

In merito agli obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi, il Collegio rileva quanto riportato al paragrafo 3.1.2. della Relazione sulla Gestione e in particolare sul raggiungimento dei medesimi afferenti al PNRR Missione 6.

Il Collegio rileva che permangono talune delle criticità operative relative al nuovo sistema operativo Trackcare SIO già segnalate nella relazione accompagnatoria al Bilancio 2023, ed invita pertanto l'Azienda ad assumere i necessari provvedimenti.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, l'attività dell'AOUI si è sviluppata in un contesto di significativa incertezza, sia a livello nazionale che regionale, in merito alla disponibilità delle risorse economico-finanziarie del SSR. Tale quadro è stato delineato dalla Regione Veneto con la nota n. 609136 del 10/11/2023 (prot. gen. 63776 del 13/11/2023), evidenziando un contesto di disequilibrio consolidato che ha richiesto un'attenta sorveglianza sull'evoluzione dei costi nel corso dell'anno. Nel valutare il contesto macroeconomico, la Regione ha stimato gli impatti derivanti sia dagli aggiornamenti regionali disponibili, sia dalle proiezioni contenute nei documenti di programmazione economica nazionale, tenendo conto anche degli incrementi previsti delle risorse disponibili. In tale quadro, per l'AOUI Verona è stato autorizzato un aumento dei costi pari all'1,48% rispetto al 2023. Il Bilancio Preventivo 2024, redatto sulla base di tali indicazioni e approvato con deliberazione n. 1308 del 28/12/2023, evidenziava una perdita d'esercizio pari a € 137.451.775,82. Successivamente, con nota prot. 0394670 del 05/08/2024, avente per oggetto "DGR 554/2024 – Proposta di aggiornamento del Conto Economico di previsione 2024", la Regione Veneto – alla luce dei dati di preconsuntivo aggiornati al primo semestre 2024 – ha rideterminato il livello di costosità ammesso per ciascuna Azienda, chiedendo alle stesse di aggiornare i rispettivi bilanci di previsione con Deliberazione del Direttore Generale.

Per l'AOUI Verona, il macroaggregato "Costi della produzione + Imposte e tasse" è risultato invariato rispetto alla stima originaria. Tuttavia, è stato chiarito che, per le Aziende Ospedaliere, un eventuale superamento del limite di costosità sarebbe stato ammissibile solo in presenza di un incremento proporzionalmente maggiore dei ricavi, dovuto a un aumento dell'attività rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2024 si è concluso con una perdita di € 106,7 milioni, in miglioramento rispetto al risultato atteso (-€ 119,46 milioni secondo l'aggiornamento del Bilancio Preventivo approvato con deliberazione n. 1017 del 27/09/2024), ma in peggioramento significativo rispetto al consuntivo 2023 (che registrava una perdita di € 59,7 milioni).

Tale andamento è riconducibile a una contrazione del valore della produzione e ad un aumento generalizzato dei costi operativi, in particolare per quanto riguarda il personale e gli acquisti di beni e servizi sanitari.

Il valore della produzione per il 2024 si attesta a € 686,5 milioni, in diminuzione di circa € 18,5 milioni (-2,6%) rispetto al 2023.

Questa flessione è principalmente dovuta:

- alla riduzione dei contributi in conto esercizio (-€ 26,4 milioni);
 - alla diminuzione di altri ricavi e proventi (-€ 15,8 milioni),
- compensata solo parzialmente dall'incremento dei:

- ricavi per prestazioni sanitarie (+€ 6 milioni),
- e dei concorsi, recuperi e rimborsi (+€ 3,7 milioni).

In merito al rispetto dei tetti di spesa fissati dalla Regione:

- il tetto di spesa per il personale risulta rispettato, pur registrando un incremento rispetto all'anno 2023 pari a +€ 8,36 milioni;
- al contrario, per la voce "acquisti di beni sanitari e non sanitari" si rileva un incremento di +€ 18 milioni rispetto al 2023, e un superamento dei limiti regionali. Dalla Relazione sulla Gestione si evince che tale superamento è imputabile al maggiore utilizzo di farmaci per patologie rare, fibrosi cistica e farmaci innovativi; per questi ultimi è tuttavia prevista una copertura tramite fondi dedicati già allocati nel Valore della Produzione.

Tutta la documentazione esaminata dal Collegio è agli atti.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

l'assenza di spese capitalizzate, costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Al riguardo, il Collegio richiama, inoltre, il DM 17/09/2012 e successivi, con i quali è stata approvata la casistica applicativa (cioè l'insieme delle istruzioni pratiche per la contabilizzazione delle varie operazioni gestionali). Il Collegio ha verificato l'affidabilità delle procedure.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei bilanci delle società partecipate, come da allegato 4 alla nota prot. n. 28109 del 09/05/2025.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella società controllata Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l., si rileva che il relativo valore iscritto in bilancio ammonta ad euro 335.553,55.

Tale valorizzazione è stata determinata applicando il metodo del patrimonio netto, sulla base della quota di partecipazione dell'Ente (51,31%) al patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2024 della partecipata, pari a euro 653.973,00.

L'incremento del valore del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente ha comportato una rivalutazione pari a euro 86.341,90, contabilizzata nel conto economico tra le rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Il bilancio d'esercizio 2024 del Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l. evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 168.276,00.

Il Collegio Sindacale prende inoltre atto che la voce in oggetto include anche le partecipazioni in: Consorzio Arsenà.IT, il cui utile d'esercizio per il 2024 ammonta a euro 127.440,00; Fondazione Italiana Malattie del Pancreas (FIMP); Consorzio per la Ricerca Sanitaria (CORIS), il cui utile d'esercizio per il 2024 è pari a euro 38.767,00.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Come si legge nella Relazione sulla Gestione, l'importante attività di audit interno che l'Azienda sta svolgendo sul fronte delle procedure per la gestione delle rimanenze, con specifico focus sugli inventari di fine esercizio, ha consentito una puntuale valorizzazione delle rimanenze di reparto, con particolare riferimento alla categoria merceologica dei dispositivi medici.

Si rimanda al punto 6 della Nota Integrativa per il dettaglio della variazione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, conformemente alle istruzioni contabili regionali, che dispongono la svalutazione al 100% dei crediti con anzianità superiore ad un anno.

In ottemperanza a tali indicazioni, il fondo è stato "gestito nel suo complesso" ovvero calcolando l'accantonamento annuale a livello complessivo (non per singolo credito), al netto degli utilizzi. L'accantonamento è stato così determinato:

- Incremento del fondo svalutazione crediti verso privati pari a euro 350.864,43;
- Nessun accantonamento al fondo svalutazione altri crediti diversi, per incassi nel 2024 (riferiti a crediti precedentemente svalutati), superiori all'importo dei crediti da svalutare a fine esercizio.

Si ritiene che per i crediti verso privati il fondo svalutazione risulta congruo, mentre il fondo svalutazione crediti diversi ammonta a 281.870,74 euro.

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero ns prot. n. 16703 dell'13/03/2025, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUI.

Il Collegio Sindacale prende atto che, nell'ambito dell'attività di verifica tramite circolarizzazione dei saldi al 31/12/2024, tutte le aziende interpellate hanno fornito riscontro nei tempi previsti, ad eccezione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, il cui riscontro è pervenuto successivamente (all. 2 nota prot. 28109 del 09/05/2025). Si evidenzia, tuttavia, che anche l'Azienda Ospedaliera di Padova ha confermato i saldi contabilizzati al 31/12/2024, risultando pertanto in linea con quanto comunicato dall'AOUI.

Per il dettaglio dei crediti per anno di formazione si rimanda alle specifiche tabelle di nota integrativa "Tab. 21 - Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione".

Il Collegio dà atto di aver riscontrato il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso la Regione (art. 32 D. Lgs 118/2011) prendendo visione del prospetto di Stato Patrimoniale nel quale i crediti/debiti verso Regione sono univocamente determinati dalla Regione e da questa inseriti in celle non modificabili (all. 1 nota prot. 28109 del 09/05/2025).

Il Collegio ha proceduto al puntuale riscontro delle singole appostazioni.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

I risconti attivi si riferiscono a costi per incarichi professionali e personale borsista rinviati all'esercizio 2025 per correlazione con l'incasso del contributo che li finanzia; inoltre sono stati rilevati risconti per premi assicurativi.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a quote di introiti a fondo di reparto e per progetti, non utilizzate nell'esercizio; per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella 47 - Ratei Passivi - Dettaglio a livello di costo (codice CE) della Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la coerenza dei principi contabili rispetto al calcolo effettuato per operare l'accantonamento.

Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato calcolato dal software dedicato fornito dalla Regione Veneto nell'ambito del progetto di sviluppo della mappatura dei sinistri con responsabilità civile verso terzi in ambito sanitario ed ospedaliero, come da indicazioni regionali. Questo software utilizza i dati che via via vengono caricati da ogni singola azienda nel programma regionale GSRC SIMES che costituisce la "banca dati" dei sinistri.

Pertanto, nel rispetto dei principi contabili, il fondo accantonato negli esercizi pregressi è stato oggetto di aggiornamento in base ai presupposti e ai fatti sui quali era fondata la stima dell'accantonamento. Il fondo è stato inoltre aggiornato in funzione delle pratiche dell'anno (riservati divenuti liquidati e riservati con maggiori informazioni per la determinazione del livello di gravità e tipologia di errori) oltre all'inserimento delle nuove pratiche sorte nell'esercizio.

Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato utilizzato nel corso del 2024 per complessivi euro 5.537.531,44.

Relativamente ai sinistri sorti nell'esercizio 2024 l'accantonamento effettuato, come da risultanze del programma SIMES, è pari ad euro 9.472.446,73 (all. 3 nota prot. 28109 del 09/05/2025).

La revisione delle appostazioni degli anni precedenti effettuata dal Servizio Legale, ha comportato la ridefinizione degli importi di alcuni sinistri con conseguente riduzione del fondo pari a euro 1.427.862,58.

Il Collegio ha proceduto alla verifica degli importi citati sopra.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, al 31/12/2024 la capienza complessiva del fondo risulta pari ad euro 38.434.436,57 (si veda tabella di Nota Integrativa).

Il fondo accantonato per la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES è stato utilizzato per intero, pertanto si è reso necessario rilevare un onere straordinario per pagamenti oltre il fondo autoassicurazione pari a euro 1.642.618,04.

Il Collegio ha provveduto a verificare l'estrazione dal gestionale GSRC riscontrando la coincidenza tra questi valori e quelli appostati nel bilancio.

Con riguardo al fondo per contenzioso relativo al personale dipendente si è provveduto ad accantonare euro 425.807,16 come da indicazioni della U.O.C. Gestione Risorse Umane, in aumento rispetto all'esercizio precedente (66.203,42 euro). L'utilizzo del fondo è stato pari a 10.000,00 euro ed è stato ridotto di euro 106.203,42 per effetto della revisione delle appostazioni degli anni precedenti. La consistenza del fondo al 31/12/2024 è pari a euro 1.501.022,87.

Con riguardo al fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016, l'accantonamento è stato effettuato nel rispetto del Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 275 del 30/03/2023, ed è pari a euro 1.572.560,86. Al 31/12/2024 il fondo attivato nel 2018 ammonta complessivamente a euro 9.788.640,26.

Si rileva che gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammontano ad euro 8.603.757,08 (di cui € 31.416,64 relativi all'accantonamento per convenzioni medici SUMAI), come da indicazioni di Azienda Zero contenute nell'istruzione contabile "Predisposizione del bilancio d'esercizio 2024", sezione "Accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente". La Direzione Regionale Risorse Umane del SSR, sulla base delle indicazioni ministeriali, ha quantificato, nell'allegato D del documento appena citato, l'importo degli accantonamenti di competenza di AOUI.

Si segnala inoltre che, come richiesto da Azienda Zero nelle Istruzioni contabili al Bilancio, è stato previsto apposito accantonamento per rischi a fronte delle prestazioni di alcolemia anno 2024 pari a euro 36.034,00, di competenza del Ministero dell'Interno, come stabilito dalla Legge di bilancio 2025 approvata in data 28/12/2024.

A queste voci si aggiungono ulteriori accantonamenti per il Fondo Comitato Etico pari a euro 602.338,54, per il cosiddetto Fondo Balduzzi (decreto n. 158/2012) pari a euro 546.307,28, e per l'istruttoria in corso per revisione prezzi del servizio di magazzinaggio e per materiale sfuso con le ditte fornitrici di TNT pari a euro 419.526,02, appostati come da indicazioni regionali (nota dell'UOC Provveditorato prot. n. 15473/2025).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di debito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero prot. gen. n. 16703 dell'13/03/2025, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUI.

Il Collegio Sindacale prende atto che, nell'ambito dell'attività di verifica tramite circolarizzazione dei saldi al 31/12/2024, tutte le aziende interpellate hanno fornito riscontro nei tempi previsti, ad eccezione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, il cui riscontro è pervenuto successivamente (all. 2 nota prot. 28109 del 09/05/2025). Si evidenzia, tuttavia, che anche l'Azienda Ospedaliera di Padova ha confermato i saldi contabilizzati al 31/12/2024, risultando pertanto in linea con quanto comunicato dall'AOUI.

Il saldo dei debiti verso fornitori, al netto del debito v/altri finanziatori (che espone il debito verso Arena Sanità per il project financing pari a euro 8.574.539,87), è pari a euro 74.861.705,58 e risulta in aumento rispetto al 2023 (+ € 3.530.541,57).

Il Collegio dà atto che la Relazione sulla gestione contiene l'attestazione dei tempi dei pagamenti resa ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 (all. 5 prot. 28109 del 09/05/2025), con l'indicazione dell'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati nel corso dell'esercizio 2024 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, pari a €

10.364.551,33, nonché l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture, pari a -21,24. L'indicatore passa dal valore di -21,72 del 2023 a -21,24 del 2024, in altri termini, l'Azienda ha pagato i propri debiti commerciali in circa 39 giorni, con tempi sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

L'ammontare del debito scaduto al 31/12/2024, come risulta da form inserita in nota Integrativa, è pari ad € 73.171,88, mentre l'incidenza del pagato oltre i termini si è attestata al 2%, in diminuzione rispetto al 2023.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti risultano essere dettagliati in Nota Integrativa per classi ed anno di formazione (da pagina 46 a pagina 50). Per quanto concerne i termini di pagamento dei debiti commerciali, il Collegio ha provveduto al loro monitoraggio, secondo quanto richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per l'analisi sull'esposizione debitoria con riferimento ai debiti scaduti, si rimanda alla tabella di nota integrativa . Lo stock del debito scaduto al 31/12/2024 è pari ad € 73.171,88 sul totale debiti pari ad € 74.861.705,58.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 46.286.723,98

(Eventuali annotazioni)

Gli altri conti d'ordine si riferiscono all'impegno v/Concessionario (contratto di Project Financing), di cui € 19.111.624,90 per quote residue canone di disponibilità e € 27.175.099,08 per quote residue canone integrativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP su competenze stipendiali (pari a 19.005.048,33 euro) e accantonamento IRAP (pari a 1.342.576,61 euro) calcolato sui fondi contrattuali e sul fondo perequativo della libera professione.

Nelle imposte sul reddito è rappresentata anche l'IRES sull'attività istituzionale pari a euro 329.863,00, calcolata sulla rendita dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.534.478,77
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 224.111.019,21
Dirigenza	€ 96.435.551,70
Comparto	€ 127.675.467,51
Personale ruolo professionale	€ 1.145.895,47
Dirigenza	€ 883.614,24
Comparto	€ 262.281,23
Personale ruolo tecnico	€ 32.091.306,15
Dirigenza	€ 484.336,57
Comparto	€ 31.606.969,58
Personale ruolo amministrativo	€ 19.911.189,17
Dirigenza	€ 1.091.192,50
Comparto	€ 18.819.996,67
Totale generale	€ 277.259.410,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'AOUI ha diramato una prima circolare prot. n. 14146 del 24/03/2014 e una successiva prot. n. 38779 del 09/08/2017 per la fruizione delle ferie come da disposizioni contrattuali. Le ferie non sono state valorizzate come da istruzioni contabili formulate da Azienda Zero per la predisposizione del bilancio di esercizio 2024.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale al 31/12/2023: numero 5263

Personale al 31/12/2024: numero 5244

Il leggero decremento di personale dipendente è legato alla crescente carenza di personale del comparto sanitario (personale infermieristico/ostetrico e tecnico) e alla necessità di rispettare il limite di spesa indicato dalla Regione Veneto per la spesa del personale.

Il Piano del Fabbisogno del Personale PTFP per gli anni 2025-2027 e l'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni 2024, ai sensi del D.P.R. 81/2022 è stato approvato con deliberazione n. 69 del 31.01.2025 con l'adozione del PIAO, nel quale è confluito (sezione 3: Organizzazione Capitale Umano – sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale).

Il numero del personale in servizio risulta ricompreso nella dotazione organica approvata con il Piano dei Fabbisogni. Non sono state effettuate procedure concorsuali interne.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nell'anno 2024 è proseguita l'esternalizzazione che coinvolge i servizi del front office delle casse dei presidi ospedalieri di Borgo Trento e di Borgo Roma oltre che l'accettazione del Centro prelievi di Borgo Trento e l'esternalizzazione parziale del magazzino farmacia.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risulta.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risulta.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non risulta alcuna eccedenza di pagamento del lavoro straordinario oltre i limiti contrattuali.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati correttamente contabilizzati gli accantonamenti contrattuali in applicazione delle disposizioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Nulla da segnalare

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Non applicabile

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Non applicabile

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 438.625.988,83
---------	------------------

Con Decreto del Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici n. 7 del 25 marzo 2024, successivamente aggiornato con Decreto n. 27 del 7 ottobre 2024, sono state fornite le soglie di costo per l'anno 2024 in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica ed integrativa.

Per la voce prodotti farmaceutici ed emoderivati si rileva uno scostamento di +1,55 ml rispetto al tetto. Lo scostamento è prevalentemente motivato, oltre che dalla variazione delle rimanenze, dall'incremento dei farmaci per malattie rare e fibrosi cistica (complessivamente + 3,6 ml). Il numero di pazienti trattati è incrementato del 7,4%, passando da 538 a 579. Si tratta in molti casi di farmaci innovativi, la cui spesa è finanziata da fondo dedicato. Con riguardo alla voce dei Dispositivi medici, come si evince dalla relazione sulla gestione e considerata complessivamente la variazione delle rimanenze, il costo per dispositivi medici ed IVD rimane all'interno del tetto di spesa assegnato per circa 1 ml di euro.

Il totale degli acquisti di beni non sanitari è aumentato da € 3.963.842,62 nel 2023 a € 4.221.590,13 nel 2024, con un incremento complessivo pari a € 257.747,51 (+6,5%).

La macrovoce dei servizi sanitari risulta complessivamente in aumento rispetto al precedente esercizio (+7,1%), coerentemente con l'incremento delle attività sanitarie erogate, ma evidenzia un ricorso crescente a forme esterne di supporto e prestazioni professionali.

Gli acquisti di servizi non sanitari e manutenzioni fanno registrare nel consuntivo 2024, rispetto all'esercizio 2023, un aumento di circa 8,2 milioni di euro imputabile all'aumento dei costi legati:

- ai servizi project, il cui incremento è spiegato in generale con l'adeguamento ISTAT;
- all'energia (elettricità e riscaldamento): +€ 3,2 mln, aumento per il quale va ribadito che, nell'ambito della convenzione Consip Mies 2, la quota parte relativa al riscaldamento è indicizzata al prezzo del combustibile gas metano, e pertanto la flessione di quest'ultimo nel corso del 2023, unitamente all'applicazione dell'aliquota IVA al 5% per il 1° semestre dell'anno stesso, hanno consentito di registrare dei risparmi nel costo dell'anno 2023, non replicati nel costo del 2024;
- maggiori spese per mensa (la fruizione della mensa da parte del personale dipendente è aumentata grazie anche al servizio di asporto offerto dalla Ditta. E' stata inoltre stipulata una convenzione con l'ESU affinché gli studenti possano accedere al servizio, il cui costo viene compensato da ricavo di pari importo);
- costi straordinari nell'ambito dei servizi esternalizzati relativi alla conclusione dei lavori di bonifica di un manufatto in calcestruzzo (cd "sarcofago" interrato in prossimità di un'area parcheggio dell'Ospedale di Borgo Trento), contenente preparati radiferi di ra-226 con smaltimento di tutto il materiale radioattivo e successivo ripristino dell'area interessata.
- ricorso a consulenze e collaborazioni non sanitarie in seguito all'avvio dell'attività di valutazione e riscontro alle istanze degli interessati con riferimento alle problematiche emerse a seguito dell'attacco hacker del 22/10/2023.
- interventi di manutenzione edile ed impiantistica in via d'urgenza quali ad esempio sistemazioni di pavimenti sconnessi e riparazione di porte REL; lo scostamento è tuttavia in parte riconducibile ad una più corretta contabilizzazione delle manutenzioni cosiddette "extracanone" nell'ambito sia del contratto Calore, sia del contratto di project financing.

Il costo per Godimento beni di terzi risulta in linea con il costo del 2023.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 30.534.241,59
Immateriali (A)	€ 635.974,54
Materiali (B)	€ 29.898.267,05

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono sterilizzati da apposite riserve di patrimonio netto che ammontano ad € 86.956.336,03 con riguardo ai finanziamenti statali, ad € 39.500.897,36 con riguardo a finanziamenti regionali in c/capitale, ad € 77.013.492,45 con riguardo ai finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio e ad € 18.618.158,25 con riguardo ai contributi in c/capitale da soggetti privati.

Sul totale del patrimonio dell'Azienda, non sono stati sterilizzati € 1.136.205,36 relativi ad investimenti in edilizia effettuati negli esercizi 2010 e 2011, prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -207.088,17
Proventi	€ 1,24
Oneri	€ 207.089,41

Eventuali annotazioni

Dalla Nota Integrativa si evince che tra le fatture per interessi di mora va citato un addebito pari ad euro 201.166,60, formalmente contestato dall'Azienda, per il quale si è richiesto alla ditta di procedere con lo storno. Con il fondo accantonato ad hoc sono stati coperti prevalentemente gli addebiti dei factor pari a euro 83.578,57.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -349.528,48
Proventi	€ 6.855.595,26
Oneri	€ 7.205.123,74

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha preso visione delle tabelle di Nota integrativa relative ai proventi e oneri straordinari, verificandone l'effettivo carattere di straordinarietà.

Ricavi

L'Azienda chiude il conto economico 2024 con un valore della produzione pari ad € 686.485.711,95. Dalla Relazione sulla gestione si evince un minor valore dei contributi in c/esercizio (Voce A1) per € 26,442 ml, che rappresentano circa il 4% dell'aggregato, oltre a minori rettifiche di contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti per € 2,844 ml. Le assegnazioni di contributi della Regione a destinazione indistinta e vincolata sono pari a 121,258 mln. di euro, di cui:

- 76,501 mln di euro a titolo di finanziamento a funzione e 10,310 mln per il pronto soccorso (DGR n. 35 del 21/01/2025 "Assegnazione agli enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2024"); il finanziamento a funzione comprende 10,636 mln di euro per il FRAT (Fondo Regionale Attività Trasfusionali), 8,115 mln di euro per il SUEM, 57 mln. di euro per le Attività assistenziali del personale universitario;
- 13,506 mln di euro di finanziamenti indistinti che comprendono, 0,932 mln di euro a titolo di assegnazione agli enti del SSR di risorse per la Mobilità extra-regione 2023 e 12,574 mln per i rinnovi CCNL comparto e dirigenza (DGR 424 del 22/04/2025 cosiddetta "spazzola");
- 4,640 mln di euro per progetti specifici (tra i quali percorsi di laurea delle professioni sanitarie, centri di diabetologia dell'età adulta e pediatrica, finanziamento delle prestazioni aggiuntive per l'abbattimento delle liste d'attesa);
- 16,299 mln di euro a destinazione vincolata a titolo di finanziamento per i farmaci innovativi (Decreto n.35 del 06/12/2024 - Fondo statale farmaci innovativi ex art. 1, c. 401, L. n. 232/2016 – FSN anno 2024) e per la sanità penitenziaria 2024.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) L'Azienda trasmette i documenti ad Azienda Zero, che provvede al successivo invio.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 425.807,16
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 12.595.669,58

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:
Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto un fondo adeguato alla copertura delle passività potenziali derivanti da contenziosi e pre-contenziosi con il personale dipendente. Il fondo, che al 1° gennaio 2024 ammontava a euro 1.1941.419,13, ha registrato utilizzi per euro 10.000,00 e storni per euro 106.203,42, in relazione alla definizione o al venir meno di alcune posizioni. In base alla valutazione effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, è stato effettuato un accantonamento pari a euro 425.807,16, determinato considerando il 100% del valore del contenzioso e il 50% di quello del pre-contenzioso, coerentemente con il principio di prudenza. Al 31 dicembre 2024 il fondo risulta pari a euro 1.501.022,87.

Nella voce "altro contenzioso" sono stati indicati gli accantonamenti per il fondo di autoassicurazione e per la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES. L'accantonamento per autoassicurazione ammonta a 9.472.446,73 euro, relativo ai sinistri verificatisi nel corso del 2024, e a 1.823.222,85 euro, derivante dalla revisione delle posizioni pregresse. Per quanto riguarda la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES, l'accantonamento è pari a 1.300.000,00 euro, destinato alla ricostituzione del fondo, che è stato utilizzato per intero.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In merito al permanere delle criticità operative relative al nuovo sistema operativo Trackcare SIO (Sistema Informativo Ospedaliero), il Collegio raccomanda l'Azienda ad assumere senza indugio i necessari provvedimenti.

Il parere favorevole è subordinato alla copertura della perdita da parte della Regione così come richiesto dal Direttore Generale con deliberazione 443 del 08/05/2025.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

